

REGOLAMENTO D' ISTITUTO

NORME RIGUARDANTI GLI STUDENTI

I DIRITTI

Art.11- La Scuola promuove la cultura del rispetto, della tolleranza e dell'accoglienza cercando di rimuovere le condizioni che ostacolano l'interazione e la valorizzazione di ogni alunno.

Ogni alunno ha il diritto di essere riconosciuto e rispettato nella propria individualità. Gli stili relazionali e cognitivi di ciascuno, come pure le differenze di genere, di cultura e di etnia costituiscono potenzialità importanti da valorizzare a livello educativo.

In particolare gli alunni hanno:

- diritto ad una formazione culturale qualificata;
- diritto all'informazione sulle norme che regolano la vita della scuola;
- diritto ad una valutazione a scopo formativo e quindi tempestiva e trasparente;
- diritto ad interventi di recupero di situazioni di ritardo e svantaggio, e di prevenzione del disagio;
- diritto al rispetto e quindi all'assoluta tutela della dignità personale;
- diritto all'ascolto da parte di tutti gli operatori scolastici.

I DOVERI

Art. 12- La frequenza regolare delle lezioni e delle esercitazioni è obbligatoria. E' preciso dovere di ciascun alunno studiare con costanza ed impegno le discipline del proprio corso.

Art. 13 - Gli Studenti sono tenuti al rispetto del Capo d'Istituto, dei Docenti, del Personale della scuola, dei compagni, e di tutti coloro che svolgano attività all'interno dell'Istituto.

La disciplina è affidata all'osservanza del presente regolamento e all'azione di vigilanza del personale Docente e non Docente, ciascuno per la parte di competenza.

Art. 14 -Non è consentito fumare all'interno dell'Istituto. Il divieto, ai fini disciplinari, si estende anche alle "sigarette elettroniche".

I telefoni cellulari vanno mantenuti spenti durante lo svolgimento delle attività didattiche in tutto l'Istituto.

Art. 15- E' dovere rispettare gli ambienti, gli arredi, il materiale didattico e bibliografico e gli spazi verdi esterni, che sono beni dell'intera Comunità Scolastica.

Art. 16- Di eventuali perdite o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati.

Art. 17 – Gli allievi non devono lasciare incustoditi beni preziosi, oggetti personali . L'Istituto non risponde di eventuali furti o danneggiamenti

Art. 18 - Gli studenti sono tenuti a partecipare all'assemblea da loro richiesta e di rimanervi fino al termine dei lavori.

Art. 19 - **Ogni studente accede in Istituto dalle ore 7.55, deve trovarsi in aula alle ore 8.00, dove è atteso dal docente in servizio, in modo che le lezioni abbiano un inizio regolare ed ordinato; eccezionalmente può accedervi entro le ore 8.10 previa registrazione obbligatoria del ritardo sul registro di classe. I ragazzi che entrano dopo le 8.10 sono ammessi in classe con riserva, il docente presente annota il ritardo sul registro di classe e dopo il terzo ritardo il coordinatore comunica alle famiglie. Gli alunni che entrano alla seconda ora, precisamente alle ore 9.00, possono essere ammessi in classe, sempre previa annotazione obbligatoria dell'ingresso alla seconda ora sul registro di classe. Al terzo ingresso alla seconda ora di lezione in un mese, senza giustificata motivazione, il docente coordinatore informa le famiglie.**

Eccezionalmente possono essere concessi permessi di uscita anticipata. In tali casi gli alunni minorenni, possono lasciare la scuola solo se prelevati da un genitore o da un soggetto munito di delega. L'uscita deve essere autorizzata dalla Presidenza e registrata dal docente in servizio sul registro di classe. L'alunno maggiorenne può chiedere, per un massimo di tre volte in un mese e per motivi strettamente personali, di uscire anticipatamente dalla scuola utilizzando il libretto delle giustificiche. L'uscita deve essere autorizzata dalla Presidenza e registrata dal docente in servizio sul registro di classe. Dopo tale limite, l'alunno può uscire anticipatamente dalla scuola solo se prelevato dal genitore.

Art. 20- Nel corso della lezione lo studente, sempre uno per volta, lascia l'aula solo per motivi eccezionali con il permesso preventivo dell'insegnante in servizio. Lo studente non sosta nei bagni, nei corridoi e negli altri spazi dell'Istituto.

Art. 21 - E' vietato agli alunni, singolarmente o in gruppi, girare per l'Istituto.

Art. 22 - Lo studente, assente dalle lezioni per qualsiasi motivo, ha l'obbligo di giustificare, dichiarandone il motivo prima di essere riammesso in classe. Le giustificazioni si effettuano esclusivamente mediante l'apposito libretto personale. La giustificazione è firmata da un genitore se lo studente è minorenni ed è presentata il giorno dopo l'assenza all'insegnante della prima ora di lezione. Per assenze non giustificate il coordinatore avvisa la famiglie.

Art. 23 - Le giustificazioni di assenze protratte per cinque o più giorni consecutivi (festività comprese) devono essere accompagnate da regolare certificato medico che attesti la non presenza di malattie infettive. Per le assenze non dovute a malattia non è richiesto il certificato medico, ma è necessario che i genitori preavisino il Coordinatore circa la durata dell'assenza (es: viaggi, gite, motivi familiari).

Art. 24- Tutte le assenze, comprese quelle di massa effettuate per motivi futili e/o gratuiti, i ritardi e le uscite numerose e/o metodiche costituiscono scadimento dell'impegno di cui il Consiglio di classe tiene conto nell'attribuzione del voto di condotta.

Art- Massimo assenze consentite 264h.

Art. 26- Gli studenti sono tenuti alla correttezza del comportamento verso tutte le persone che operano nella scuola. Gli alunni conoscono e osservano il regolamento dell'Istituto

Art. 27- Gli studenti sono tenuti al corretto utilizzo delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici, a cui non arrecano danni. E' loro dovere osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nell'Istituto.

Art. 28- Gli studenti sono tenuti ad un abbigliamento composto e ad un linguaggio appropriato.

Art. 29 - Lo studente non è autorizzato a lasciare l'Istituto anticipatamente senza un regolare permesso.

PARTE NONA

NORME RIGUARDANTI LE ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

Art. 79 (Funzione delle assemblee). Le assemblee degli studenti costituiscono occasione di crescita democratica.

Assemblea d'Istituto

Art. 84 - (Svolgimento). **L'Assemblea di Istituto inizia dalla quarta ora di lezione e si conclude al termine dei lavori**

Dello svolgimento dell'Assemblea va redatto specifico verbale.

Assemblea di classe

Art.87 - (Procedura di convocazione). Ai sensi degli artt. 12-13-14 del Decreto Legislativo 16.1.1994 n. 297 l'Assemblea di classe:

a. è consentita nel limite di un' ora al mese, a partire dalla terza ora di lezione;

b. non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana;

c. non può aver luogo nel mese conclusivo delle lezioni.

Art.88 - (Verbale). Dell'Assemblea va redatto apposito verbale.

Art. 89 - (Vigilanza). Il docente in servizio durante lo svolgimento dell'Assemblea di classe è incaricato alla vigilanza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giuseppe Di Canto